

Protocollo G1.2021.0002271 del 18/01/2021

Ai Direttore Sanitario
AREU Lombardia

Ai Direttori
U.O. Malattie Infettive

Ai Direttori
Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria
dell'è ATS

Ai Direttori Sanitari
ATS
ASST
Fondazioni IRCCS
Ospedali Classificati
Case di Cura

LORO SEDI

Oggetto : Indicazioni operative relative al rischio di diffusione di nuove varianti SARS-CoV-2 in Unione europea/Spazio Economico Europeo (UE/SEE): misure di prevenzione per i viaggiatori e sorveglianza di laboratorio. Indicazioni regionali

Si trasmette la Nota Ministeriale in oggetto, già inviata alle ATS e ASST, che indica le azioni da attivare per rafforzare a livello regionale la sorveglianza al fine di evidenziare eventuali mutazioni virali. Richiamata la nota Protocollo G1.2020.0043567 del 23/12/2020 si specificano le principali indicazioni regionali.

Di riferimento per un aggiornamento competo è il documento "*Risk Assessment: Risk related to spread of new SARS-CoV-2 variants of concern in the EU/EEA*" disponibile su sito del ECDC <https://www.ecdc.europa.eu/en/publications-data/covid-19-risk-assessment-spread-new-sars-cov-2-variants-eueea> . ECDC aggiorna continuamente le aree in cui è nota la presenza di nuove varianti

Responsabile del procedimento: DANILO CEREDA

Tel. 02/6765.2037

virali: ad esempio secondo ECDC 29-12-20 VOC-UK è stata rilevata in Danimarca, Israele, Canada in pz senza storia di viaggio in UK, secondo ECDC 7-1-21 la variante SA è presente in 11 paesi di cui 4 EU/SEE, Finlandia, Francia, Svezia, Norvegia.

Indicazioni per medico che visita il paziente (medico segnalatore)

Chiedere ad ogni paziente con sintomi Covid se ha una storia di viaggio in aree in cui sia nota la presenza delle nuove varianti virali (ad esempio Regno Unito - Inghilterra, Irlanda del Nord, Galles – Scozia, Sudafrica, Brasile); se è contatto stretto di persona con storia di viaggio in aree in cui sia nota la presenza delle nuove varianti virali: tali soggetti devono essere immediatamente identificati per testare e isolare i contatti esposti (segnalare ad ATS tramite Smainf).

E' importante segnalare il paese di provenienza per orientare la ricerca del laboratorio.

Va posta inoltre particolare attenzione all'invio alla genotipizzazione di casi persone su persone vaccinate (con ciclo completo - 2 dosi).

Indicazioni per punto prelievi

Per i soggetti testati con una storia di viaggio in aree in cui sia nota la presenza delle nuove varianti virali (ad esempio Regno Unito - Inghilterra, Irlanda del Nord, Galles – Scozia, Sudafrica, Brasile), è necessario riportare tale informazione segnalando il seguente codice setting nel flusso tamponi:

25_rischioGeno tamponi eseguiti in persone in arrivo da paesi esteri o loro contatti per cui è necessario valutare il rischio di variazione genomica

Indicazioni per i laboratori che processano il tampone ma non eseguono la genotipizzazione

I laboratori che processano i tamponi per i quali il campo setting è pari a 25_rischioGeno ed il cui esito è positivo devono inviare il tampone ad uno dei laboratori che eseguono genotipizzazione in raccordo con la ATS di riferimento.

Indicazioni per i laboratori che eseguono la genotipizzazione

Si richiama integralmente il paragrafo della Circolare Ministeriale Rafforzamento della sorveglianza di laboratorio.

Di seguito le principali indicazioni:

- tutti gli esiti positivi con Ct <30 devono essere sottoposti a sequenziamento genomico.

Al momento i laboratori a cui inviare i tamponi positivi con Ct <30 sono:

- IRCCS Pavia (riceve 24h/7gg) - Prof Baldanti
- ASST Sacco (riceve 24h/7gg) - Prof.ssa Gismondo
- ASST Spedali Civili di Brescia - Dott.ssa Fiorentini
- ASST Sette Laghi (riceve 24h/7gg) – Prof. Maggi
- IZS Brescia – Dott.ssa Boniotti

Il laboratorio che attiva la genotipizzazione ha il compito:

- in caso di conferma di presenza della variante genica ricercata avvisare immediatamente la ATS di riferimento, e segnalarlo via mail al laboratorio ISS e alla UO Prevenzione;
- caricare nella cartella online (cyberark cartella lab_esiti) gli esiti di tutti i campioni genotipizzati;
- raccordarsi con ISS per scambio informazioni e campioni ove previsto.

Oltre alle richieste che perverranno ogni laboratorio dovrà campionare almeno 5 campioni casuali settimanalmente per la ricerca delle variabili di interesse in coordinamento con la Prof.ssa Pariani, ISS

Responsabile del procedimento: DANILO CEREDA

Tel. 02/6765.2037

e in relazione alla numerosità delle richieste puntuali delle ATS (che hanno la priorità in termini di tempi di processazione). Anche questi campionamenti vanno caricati in cyberark nella medesima cartella sopracitata.

Si precisa inoltre che il CRR VEQ già monitora invio da maggio dei 10 campioni positivi ad ISS come da nota G1.2020.0021382 del 27/05/2020.

Indicazioni per le ATS (DIPS)

Si richiama integralmente il paragrafo della Circolare Ministeriale sopracitata "Rafforzamento delle attività di identificazione di casi e contatti"

Identificare tutti i pazienti con una storia di viaggio in aree in cui sia nota la presenza delle nuove varianti virali (ad es Inghilterra, Galles, Scozia e Irlanda del Nord, Sudafrica, Brasile):

1. se hanno già effettuato un tampone molecolare/antigenico con esito positivo, contattare il laboratorio e prevedere l'invio del tampone ad uno dei laboratori di riferimento verificando che i Ct siano <30 (se > 30 non inviare). Se è stato eseguito un tampone antigenico, prevedere rapidamente la ripetizione del tampone con metodologia molecolare e inviare al laboratorio di riferimento se positivo con $Ct < 30$.
2. se NON hanno effettuato alcun tampone prevedere esecuzione del tampone con metodologia molecolare e inviare al laboratorio di riferimento se positivo con $Ct < 30$.

Ricercare attivamente i pazienti che hanno soggiornato in un paese a rischio sia in sMAINF sia nel flusso tamponi (setting 25_rischioGeno) e verificare che i loro tamponi siano stati inviati ai laboratori di riferimento. E' importante segnalare il paese di provenienza per orientare la ricerca del laboratorio.

Si invitano le ATS a diffondere l'informativa alle strutture/soggetti interessati.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

DANILO CEREDA

Allegati:

File prot-758__8 gennaio 2021Circolare varianti UK e altre rev pp clean (002).pdf

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis c

Responsabile del procedimento: DANILO CEREDA

Tel. 02/6765.2037